

Home | **In Diocesi** | **La Parrocchia** | **Famiglia** | **Giovani** | **Orizzonti**
 | **In Città** | **Salute** | **Fisco&Casa**

Gli editoriali | **Il personaggio** | **Cultura e Società** | **Musica** | **Arte** |
Libri | **Teatro** | **Cinema** | **Contatti**

Benedetto XVI: La Giornata per la carità del Papa

Domenica 27 giugno le offerte raccolte durante le Messe saranno affidate a

Benedetto XVI che le destinerà liberamente a opere di carità *di Federica Cifelli*

Nell'imminenza della **solennità dei Santi Pietro e Paolo**, domenica 27 giugno si celebra in tutte le diocesi d'Italia la **Giornata per la carità del Papa**. In tutte le chiese in cui si celebra l'Eucaristia saranno raccolte offerte che il Santo Padre destinerà liberamente alle sue opere di carità. Portando nel cuore, come pastore della Chiesa universale, le necessità del mondo interno.

Di questa sollecitudine per tutte le Chiese del mondo è chiamata da sempre a farsi carico l'intera comunità ecclesiale romana, alla quale il **cardinale Agostino Vallini** ha indirizzato nei giorni scorsi una lettera. «Nel corso di questo anno in più occasioni - si legge nel testo - il Santo Padre non ha fatto mancare la sua paterna e affettuosa vicinanza agli uomini e alle donne che, colpiti da catastrofi naturali o vittime della guerra, avevano bisogno di ricevere un aiuto per superare le emergenze e ritornare a una vita dignitosa».

E il pensiero va ad Haiti e al Cile devastati dal terremoto, che hanno ricevuto larga parte del cosiddetto «Obolo di San Pietro» nel corso del 2009. E ancora, al «Villaggio - città dei ragazzi Nazareth» a Mbare, in Rwanda, che accoglie gli orfani del genocidio e della guerra civile, o a quello di Nuyambani, in Kenya, dedicato agli orfani dell'Aids, divenuto un centro pilota anche per altre aree colpite dalla pandemia, entrambi realizzati e sostenuti grazie al contributo della Santa Sede. Oppure ancora, senza uscire dalla Capitale, alla Casa di accoglienza Giovanni Paolo II Opera Don Orione, a Montemario, ristrutturata e attrezzata, grazie ai proventi dell'Obolo, per assistere e ospitare i pellegrini disabili che arrivano a Roma.

Non conosce confini il «respiro» del ministero che Pietro condivide con la «sua» Chiesa di Roma, «madre e capo» di tutte le Chiese. Per questo, scrive ancora il cardinale Vallini nella sua lettera indirizzata all'intera comunità diocesana, «sono certo che anche in questa occasione i fedeli di Roma saranno vicini al loro vescovo con la preghiera e con la loro offerta».

Ad organizzare la raccolta saranno, come di consueto, i soci del **Circolo di S.**

Pietro. Le offerte comunque potranno essere versate anche direttamente presso gli uffici amministrativi del Vicariato. In più, è possibile sostenere anche individualmente le iniziative caritative del Papa - in ogni momento dell'anno - donando on line con la propria carta di credito o attraverso conto corrente postale o bancario (istruzioni su www.vatican.va).

Facendo fronte con un «di più» di solidarietà al momento di crisi economica che attraversa l'Italia e non solo. «I dati della raccolta relativi al 2009 - sottolinea dalla Cei **il segretario generale monsignor Mariano Crociata** - segnano un buon recupero rispetto all'anno precedente, con un incremento del 28%». Un dato particolarmente significativo «se si tiene conto non solo della crisi ma anche della coincidenza con alcune collette legate a eventi straordinari». Su tutti, il terremoto in Abruzzo.

21 giugno 2010

 Stampa |  Invia |  Pdf

[Altri Articoli recenti in questa categoria](#)

30/6/2010 - [«Intensificare il cammino verso la perfezione»](#)

30/6/2010 - [«Fede inquinata, la vera minaccia»](#)

30/6/2010 - [Per la «nuova evangelizzazione» il Papa crea il Pontificio Consiglio](#)

28/6/2010 - [Il Papa: verso i poveri carità e testimonianza](#)

25/6/2010 - [«La Madonnina veglia di nuovo sulla nostra città»](#)

23/6/2010 - [Il Papa: «Innamoriamoci dell'Eucaristia!»](#)

21/6/2010 - [La Giornata per la carità del Papa](#)